

Il Presidente della Regione

Giunta

Consiglio



URP

CHI È

SERVIZI ONLINE

PUBBLICITÀ LEGALE

WEBMAIL

[home](#) / [News](#) / [Dettaglio News](#)

EMERGENZA CORONAVIRUS, INTERVENTI CONCRETI PER LE PARTITE IVA



AGR Basilicata


31/03/2020
ore 13:06

Da subito 9 milioni di euro ai liberi professionisti e alle microimprese per avere liquidità e superare la crisi

AGR

Liquidità immediata, e per i primi due anni a tasso zero, per sostenere anche le spese di gestione nell'emergenza del coronavirus. Un aiuto concreto ai titolari di partite Iva viene dal Fondo "Piccoli Prestiti per il sostegno ed il rafforzamento delle microimprese lucane e dei liberi professionisti", voluto e istituito dalla giunta regionale della Basilicata.

Il Fondo, finanziato con nove milioni di euro, concede finanziamenti ai lavoratori autonomi e ai liberi professionisti che hanno difficoltà ad accedere ai canali tradizionali del credito. L'agevolazione fino al 70 per cento coprirà la necessità di denaro liquido per le spese di funzionamento della propria attività, quali spese di locazione, utenze, personale, acquisto merci e altro. Il rimanente trenta per cento sarà destinato, invece, a sostenere gli investimenti materiali e immateriali destinati a realizzare nuovi progetti, espandere l'impresa e rafforzare le attività in generale.

"La misura risponde alla primaria esigenza di liquidità del mondo imprenditoriale - ha affermato l'assessore alle Attività produttive, Francesco Cupparo, nel cui Dipartimento l'azione è stata ideata e realizzata in pochissimi giorni - ed è rivolta anche ai professionisti, lavoratori autonomi, mettendo a disposizione immediatamente la liquidità necessaria e vitale in momenti di blocco delle attività come quelli che il Coronavirus ci costringe a vivere".

Il finanziamento concesso parte da un minimo di cinquemila euro fino a un massimo di trentamila euro. Altra importante novità è che le spese sostenute, sia per gli investimenti che per il circolante, vanno rendicontate entro 24 mesi dal finanziamento. I beneficiari, poi, inizieranno a rimborsare il prestito dopo due anni dall'erogazione.

"Abbiamo pensato per primo agli ultimi, alle persone che non hanno reddito e vivono in una condizione di estremo disagio contando solo sulla Covid Card", - ha commentato il presidente della Regione; Vito Bardi: "Ora interveniamo a favore della spina dorsale della nostra economia, le partite Iva. E' solo un primo provvedimento per combattere l'emergenza coronavirus. Siamo i primi a investire 9 milioni di euro per dare sostegno alle partite Iva. Come ho detto, da questa crisi usciremo tutti insieme".

L'avviso per la presentazione delle domande è pubblicato sullo speciale del Bur, n. 30 del 31 marzo. Da questa data è possibile scaricare i moduli per presentare le richieste di finanziamento. Basta collegarsi alla sezione "Avvisi e bandi" sulla home page del sito istituzionale della Regione Basilicata all'indirizzo www.regione.basilicata.it. e cliccare sulla relativa voce. La procedura è a sportello.

Le domande potranno essere inviate, a partire dalle 8 del 16 aprile 2020, attraverso la Piattaforma "CeBas" Central bandi della Regione Basilicata. Il termine scade il 31 agosto ma può essere prorogato.

I finanziamenti saranno concessi in base all'ordine di presentazione delle domande, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Soggetto gestore del Fondo è sviluppo Basilicata.

Cerca una notizia

Dal

(gg/mm/aaaa)

Al

(gg/mm/aaaa)

Contenente il testo

Argomento

Tag

 ACR AGR BAS ESR

Ordina

 dalla più recente dalla meno recente

 Cerca nell'archivio

Per qualsiasi informazione è possibile contattare il soggetto gestore Sviluppo Basilicata SpA ai seguenti riferimenti: telefono 0971-50661; email: infopiccoliprestiti@svilupobasilicata.it

©2010 Basilicatanet

Finanziato da     Basilicata 2007/2013

Fondo europeo di sviluppo regionale



REGIONE BASILICATA



Investiamo sul nostro futuro

Basilicatanet, agenzia multimediale della Regionale Basilicata, registrazione n.268/1999 al Tribunale di Potenza
Direttore responsabile: Massimo Calenda
